

origine fino ai giorni nostri. Quest'opera fu dedicata nel 1844 a Carlo Alberto, al quale pure era stata dedicata l'altra opera sull'Armenia tomi tre. Firenze 1841. Le Chiese d'Italia Venezia Antonelli 1853, sono una continuazione dei lavori già fatti dall'Ughelli, dal Coletti, dal Muratori.

In questa grande opera il Cappelletti si valse delle storie particolari di ciascuna Chiesa, e si recò nei diversi luoghi, per visitare gli Archivi. Le chiese da illustrarsi erano 474, che altrettante sedi vescovili si annoverano in Italia. Il Cappelletti stampava eziandio a parte la storia della Chiesa di Venezia dalla sua fondazione ai giorni nostri. Venezia S. Lazzaro 1849-1855. L'autore avea già parlato della Chiesa metropolitana di Venezia e sue suffraganee nel volume IX della cennata grande opera le Chiese d'Italia.

Per importanza di mole viene seconda la storia della Repubblica di Venezia dal suo principio fino alla sua fine. Volumi 13. Venezia in 8. 1848-1855, opera che godette per un certo tempo favore, sia per la persona conosciutissima che la dettava, sia per la scarsità che si lamentava di buone storie veneziane, specialmente di scrittori veneziani, eccetto ben inteso, gli antichi, e per le epoche di cui si intrattengono. Il Cicogna stesso sperava, che si avrebbe avuto una nuova veneta storia degna del Cap-